

Federico Merola, amministratore delegato di Arpinge, la società creata da Inarcassa, Cipag ed Eppi

Investire nel futuro è possibile

Poter prestare la propria professionalità per un progetto valido dove il primo a trarne beneficio può essere il Paese stesso è un'occasione unica

DI BEATRICE MIGLIORINI

Isaac Newton sosteneva che gli esseri umani costruiscono troppi muri e non abbastanza ponti. Una affermazione, frutto di pensieri più profondi ma che, rapportata all'attualità può avere dei risvolti estremamente concreti. Soprattutto se si pensa ad un Paese come l'Italia che, con le infrastrutture ha sempre avuto un rapporto conflittuale. E lo sa bene **Federico Merola**, amministratore delegato di Arpinge, la Spa che investe quale promotore in infrastrutture, impianti e immobiliare così detto infrastrutturale, i cui soci fondatori sono Inarcassa (33,34%), la Cipag (33,33%) e l'Eppi (33,33%). Un progetto costruito e sviluppato nella consapevolezza del valore della partecipazione. Attualmente, infatti, la società è aperta ad altri investitori istituzionali «e persegue l'utilità», si legge nel Manifesto dei valori della spa, «agendo in modo trasparente per la comunità e per i suoi investitori, attraverso un codice etico e una governance coerenti con le migliori esperienze internazionali». Classe 1964, laureato in economia e commercio, napoletano di nascita ma sempre in movimento tra le principali capitali europee, la scelta di Merola di raccogliere la sfida di Arpinge nasce «non solo in ragione dell'affidabilità e del valore indiscusso dei soggetti che avevano deciso di investire nel progetto ma anche perché l'idea era, ed è assolutamente innovativa e meritava di essere valorizzata al massimo», ha raccontato a

ItaliaOggi Sette l'a.d. Merola, «eravamo ben consapevoli delle difficoltà che il progetto avrebbe comportato ma i risultati che stiamo ottenendo sono superiori alle aspettative».

Un percorso professionale, quello di Merola, che si sviluppa, a partire dai primi anni '90 con un impegno ultradecennale presso il Mediocredito Centrale, nel corso del quale, ha trascorso un periodo anche a Londra. Poi, con l'avvento del nuovo millennio si è sempre più spesso trovato a concentrare le proprie energie in progetti di start-up, partendo dalle prime Società i gestione del risparmio. Tutte esperienze che lo hanno portato nel 2013 a raccogliere la sfida di essere a.d. di Arpinge.

«In questi tre anni ci siamo accorti che il valore aggiunto del progetto si compone di due aspetti differenti», ha precisato Merola, «uno psicologico e l'altro reale. Soffermandoci sul primo punto l'elemento importante è che, guardando ad articoli e pubblicazioni c'è la diffusa convinzione che non ci siano progetti da finanziare. Invece, ciò che manca in realtà, non sono i progetti quanto i soggetti che traducano il progetto in qualcosa che è bancabile ed eleggibile per gli investitori. In questo contesto si colloca Arpinge che, però, in questi tre anni, ma anche nella sua fase di avvio non è stata compresa fino in fondo, soprattutto dalle istituzioni. Soffermandoci,

invece, sugli aspetti reali, indubbiamente in questo momento il valore aggiunto della società è quello di esistere.

Arpinge, infatti», ha precisato Merola, «realizza progetti di assoluta novità lavorando, soprattutto, sull'impact investing non puntando solo sulla pura finanza bensì lavorando su progetti che creino prospettive nuove anche per l'economia».

Merola, però, non è tipo da adagiarsi sugli allori ecco perché, guardando al futuro, l'obiettivo è chiaro: continuare a prestare al meglio la propria professionalità per Arpinge in modo che la società possa espandersi e raggiungere la miglior economia di scala possibile.

Chi è Federico Merola

- *Lettore compulsivo e amante della carta stampata, predilige le opere che trattano di fisica*
- *Sportivo appassionato, fin da ragazzo dopo anni di calcio ha corso per le Fiamme Gialle*
- *Viaggiatore infaticabile, tra i luoghi dove ama tornare la meravigliosa Cina e il magico Oman*
- *Amante del teatro in ogni sua forma, ogni volta che può non perde una messa in scena di Fo o De Filippo*
- *La musica classica è fedele compagna di viaggio ma soprattutto un ottimo sottofondo per lavorare*

NOME

Federico Merola

NATO A

Napoli

IL

3 aprile 1964

PROFESSIONE

Laureato in economia e commercio all'Università

Luiss di Roma, diviene dottore commercialista nel 1993 e revisore contabile nel 1999. Dopo aver maturato i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti per posizioni di vertice in società operanti nei settori del credito e della finanza, trascorre più di un decennio presso il Mediocredito Centrale. Dopo numerosi incarichi che lo hanno visto protagonista di progetti

di Start-up, dal 2013 è a.d. di Arpinge spa, società di investimento in infrastrutture costituita da tre Casse di previdenza: Inarcassa, Cipag ed Eppi. È inoltre consigliere di amministrazione di Sace spa, nonché presidente del Comitato parti correlate e membro del comitato rischi.



Peso: 100%



«
S
I
S
I
E
L
C
A



Peso: 100%

181-134-080